

PROGRAMMA dal 2 al 9 febbraio



Parrocchia S. Maria Assunta - Maccio
Santuario Santissima Trinità Misericordia



	Ss. Messe e funzioni liturgiche		Osservazioni
DOMENICA	ore 8.30	s. Messa	<i>Festa della Presentazione del Signore al Tempio</i> <i>Giornata della Vita</i> 10.30: presentazione dei Cresimandi alla comunità e Consegna del Credo 16.00: Corona Solenne alla SSTM
2	ore 10.30	popolazione	
IV DOMENICA del Tempo Ordinario	ore 18.00	s. Messa	
<i>Salt. IV</i>	ore 20.15	viv. Renata	
LUNEDÌ	ore 8.30	deff. Osvaldo, Maria e Giovanni	Benedizione della gola al termine delle s. Messe 19.00: s. Rosario per i figli 20.45: serata formativa su oratorio e giovani al Gallio (Como) 21.00: Corona alla SSTM
3	ore 17.30	deff. Valmadre Orsola Anna, Olga e Edda	
MARTEDÌ	ore 8.30	cons. viv. e deff. Bagnasco Vittorio	21.00: Corona alla SSTM
4	ore 17.30	deff. Arrighi Adele, Federico e Ada	
MERCOLEDÌ	ore 8.30	viv. Roby e Roby	<i>Giubileo delle Consorelle</i> 15.00 s. Messa 21.00: Corona alla SSTM
5	ore 15.00	per tutte le donne	
<i>S. Agata</i>	ore 17.30	s. Messa	
GIOVEDÌ	ore 8.30	def. Pedretti Dora	21.00: Corona alla SSTM
6	ore 17.30	deff. Daniela e Claudio	
<i>S. Paolo Miki e comp.</i>			
VENERDÌ	ore 8.30	deff. Giulia e Giuseppe Donà Rino e Adelia	<i>Pellegrinaggio Giubilare parrocchiale a Roma (fino al 10/02)</i> 21.00: incontro superiori in oratorio 21.00: Corona alla SSTM
7	ore 17.00	30° Jehlen Ortensia v. Calori	
<i>S. Teodoro</i>	ore 20.30	Adorazione Eucaristica deff. Erminia e Giovanni	
SABATO	ore 8.30	int. del Santuario SSTM	21.00: Corona alla SSTM
8	ore 18.00	deff. fam. Frangi-Ghilotti Emilio e Mauro	
<i>S. Girolamo Emiliani</i>		30° Camagni Angela v. Barzaghi	
DOMENICA	ore 8.30	s. Messa	15.00: pellegrinaggio dell'Unitalsi 21.00: Corona alla SSTM
9	ore 10.30	popolazione	
V DOMENICA del Tempo Ordinario	ore 18.00	deff. Bernasconi Giancarlo e fam.	
<i>Salt. I</i>	ore 20.15	s. Messa	

IV DOMENICA del Tempo Ordinario

PRIMA LETTURA (Ml 3,1-4)

Dal libro del profeta Malachia
 Così dice il Signore Dio: «Ecco, io manderò un mio messaggero a preparare la via davanti a me e subito entrerà nel suo tempio il Signore che voi cercate; e l'angelo dell'alleanza, che voi sospirate, eccolo venire, dice il Signore degli eserciti. Chi sopporterà il giorno della sua venuta? Chi resisterà al suo apparire? Egli è come il fuoco del fonditore e come la lisciva dei lavandai. Siederà per fondere e purificare l'argento; purificherà i figli di Levi, li affinerà come oro e argento, perché possano offrire al Signore un'offerta secondo giustizia. Allora l'offerta di Giuda e di Gerusalemme sarà gradita al Signore come nei giorni antichi, come negli anni lontani».

SALMO RESPONSORIALE (Sal 23)

**Rit: Vieni, Signore,
 nel tuo tempio santo.**

SECONDA LETTURA (Eb 2,14-18)

Dalla lettera agli Ebrei
 Poiché i figli hanno in comune il sangue e la carne, anche Cristo allo stesso modo ne è divenuto partecipe, per ridurre all'impotenza mediante la morte colui che della morte ha il potere, cioè il diavolo, e liberare così quelli che, per timore della morte, erano soggetti a schiavitù per tutta la vita. Egli infatti non si prende cura degli angeli, ma della stirpe di Abramo si prende cura. Perciò doveva rendersi in tutto simile ai fratelli, per diventare un sommo sacerdote misericordioso e degno di fede nelle cose che riguardano Dio, allo scopo di espriare i peccati del popolo. In-

fatti, proprio per essere stato messo alla prova e avere sofferto personalmente, egli è in grado di venire in aiuto a quelli che subiscono la prova.

VANGELO (Lc 2,22-40)

Dal Vangelo secondo Luca
 Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la legge del Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele». Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada

trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori». C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme. Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

PROSSIME DATE COMUNITARIE

- **Sabato 15 e domenica 16:** raccolta adesioni 2025 all'Ass.Oratorio NOI
- **da lunedì 17 febbraio:** inizio delle Benedizioni delle Famiglie 2025. vedi programma sull'ultimo Giornalino

II SANTUARIO SSTM per l'anno Giubilare

Ogni "27" del mese - data dell'istituzione del Santuario di Maccio (27 novembre 2010) - verranno offerti degli incontri di approfondimento degli avvenimenti circa l'esperienza spirituale qui accaduta, **spiegati a partire dagli "scritti"** che accompagnano tale esperienza:

PROSSIMI INCONTRI

- ⇒ **27 febbraio:** "Il cuore del messaggio"
- ⇒ **27 marzo:** "La richiesta della Settimana Eucaristica Pasquale"
- ⇒ **27 aprile, Domenica della Divina Misericordia:** "La Misericordia"
Gli incontri sono alle **20.45 - 22.15**
c/o salone oratorio Maccio

• Canti di Ingresso:

1) Tu festa della luce, risplendi qui Gesù: Vangelo che raduna un popolo disperso

Tu pane d'abbondanza, ti doni qui Gesù: sapore della Pasqua nell'esodo dell'uomo.

Tu vino d'allegrezza, ti versi qui Gesù: fermento traboccante nel calice dei giorni. Tu patto d'alleanza, ci chiami qui Gesù: risposta generosa del Padre che perdona.

2) Il Signore è la luce che vince la notte: Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore! (2v)

Il Signore è l'amore che vince il peccato. Il Signore è la gioia che vince l'angoscia. Il Signore è la pace che vince la guerra.

3) Chiesa di Dio popolo in festa, alleluia alleluia.

Chiesa di Dio, popolo in festa, canta di gioia: il Signore è con te!

Dio ti ha scelto, Dio ti chiama, nel suo amore ti vuole con sé: spargi nel mondo il suo vangelo, seme di pace e di bontà.

• Offertorio:

4) Eccomi, eccomi! Signore io vengo. Eccomi! Si compia in me la tua volontà.

• Comunione:

5) Era un giorno come tanti altri, e quel giorno Lui passò. Era un giorno come tutti gli altri, e passando mi chiamò. Come lo sapessi che il mio nome era proprio quello, come mai volesse proprio me nella sua vita, non lo so.

Era un giorno come tanti altri e quel giorno mi chiamò.

Tu, Dio, che conosci il nome mio, fa' che ascoltando la tua voce io ricordi dove porta la mia strada nella vita, all'incontro con Te.

• Finale:

6) O Maria Santissima, dolce madre di Gesù, stendi il tuo manto sopra la terra, rendi sicuro il cammino quaggiù.

Ave, ave, Maria! Ave, ave, Maria!

Dentro il Giubileo: la speranza ci riguarda



Sabato 1 febbraio, per la Festa della Presentazione del Signore, è il **GIUBILEO DELLA VITA CONSACRATA**
Sosteniamo la preziosità della vita consacrata e i fratelli e sorelle che vivono la vocazione della consacrazione al Signore!

Oggi è la

GIORNATA DELLA VITA

Come ogni anno, raccogliamo fondi per il Centro Aiuto alla Vita - Como

1. Perché credere nel domani?

Come nutrire speranza dinanzi ai tanti bambini cui è impedito di nascere? Questa grande "strage degli innocenti" non solo lascia uno strascico infinito di dolore e di odio, ma induce molti – soprattutto i giovani – a guardare al futuro con preoccupazione, fino a pensare che non valga la pena mettere al mondo dei figli.

2. Si può fare a meno della speranza?

Quale futuro c'è per una società in cui nascono sempre meno bambini? La scelta di evitare i problemi e i sacrifici renderanno davvero migliore la vita di oggi e di domani? Quando una donna interrompe la gravidanza per problemi economici o sociali esprime una scelta veramente libera o non è piuttosto costretta a una

decisione drammatica da circostanze che sarebbe giusto e "civile" rimuovere? Quale futuro c'è per un mondo dove si preferisce percorrere la strada del riarmo piuttosto che del dialogo e della rimozione delle ingiustizie?

3. Trasmettere vita, segno di speranza

La fiducia nel futuro è la trasmissione della vita, senza la quale nessuna forma di organizzazione sociale o comunitaria può avere un domani.

4. Pochi figli, tanti "pets" (animali)

Vi è un vistoso calo del desiderio di paternità e maternità nelle giovani generazioni; l'aumento degli animali domestici diviene un sostitutivo affettivo riduttivo rispetto al valore dei bambini. Vi sono molte cause: ritmi di vita frenetici, timori riguardo al futuro, mancanza di garanzie lavorative e tutele sociali adeguate, modelli sociali in cui a dettare l'agenda è la ricerca del profitto. Dobbiamo ringraziare **i Centri di Aiuto alla Vita, che in 50 anni di attività in Italia hanno aiutato a far nascere oltre 280.000 bambini.**

L'impegno per la vita interpella innanzitutto la comunità cristiana, chiamata a fare di più per la diffusione di una cultura della vita e per sostenere le donne alle prese con gravidanze difficili da portare avanti. Confidiamo pertanto nella grazia particolare di questo anno giubilare, che porti il dono divino di nuovi inizi...

Mercoledì 5 febbraio
festa di S. Agata
GIUBILEO DELLE
CONSORELLE DI MACCIO
ore 15.00 S.Messa Giubilare con Indulgenza Plenaria. **Segue momento di festa e assemblea fraterna in oratorio.**

Domenica 9 febbraio, in vista della Giornata del Malato (11 febbraio)
GIUBILEO DEGLI AMMALATI
con l'UNITALSI COMO
al Santuario di Maccio
Ore 15.00-16.30: Esposizione Eucaristica, recita del Rosario, Confessioni, Benedizione Eucaristica
Ore 16.30: S.Messa Giubilare
Martedì 11 febbraio alle ore 16, all'ospedale Sant'Anna di Como, il Vescovo Oscar presiederà la Santa Messa per tutti i malati e gli operatori.